



COMUNE DI CORLEONE
PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22

DEL 23/03/2010

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per l'alienazione e l'acquisto di immobili.

L'anno duemiladieci e questo giorno ventitre del mese di marzo alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 12/03/2010, n° 102 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta di Seconda convocazione.

Presiede la seduta il Dott. Mario Salvatore Lanza.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° 12 e sono assenti sebbene invitati n° 08 come segue:
(Consiglieri presenti all'inizio della trattazione dell'argomento)

N° D'ord.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N° d'ord.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	Bentivegna Nicola	X		11	Lanza Mario Salvatore	X	
2	Bruno Maurizio	X		12	Macaluso Vincenzo	X	
3	Cancemi Angelo		X	13	Marino Liborio	X	
4	Colletto Salvatore	X		14	Nicosia Giuseppe		X
5	Di Giorgio Francesco		X	15	Paternostro Placido	X	
6	Di Miceli Calogero	X		16	Piazza Francesco		X
7	Iannazzo Vincenzo	X		17	Savona Leoluchina		X
8	Iaria Fausto	X		18	Schillaci Salvatore	X	
9	La Barba Maurizio		X	19	Sorisi Salvatore	X	
10	Labruzzo Vincenzo		X	20	Vella Antonio		X

Scrutatori: COLLETTA – MACALUSO – BENTIVEGNA.

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa S. Acquado**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L. R. 48/91 e dell'art. 49 del D. Lgs n° 267/00, i pareri:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Illustra la proposta il Sindaco.

Il Sindaco informa il Consiglio di avere seguito le indicazioni del Consiglio Comunale, rappresentate in una precedente seduta.

Presenti: Bentivegna, Bruno, Colletto, Di Miceli, Iannazzo, Iaria, Lanza, Macaluso, Marino, Paternostro, Schillaci, Sorisi.

Assenti: Cancemi, Di Giorgio, La Barba, Labruzzo, Nicosia, Piazza, Savona, Vella.

Si passa alla votazione dei singoli articoli del Regolamento:

Art. 1				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 2				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 3				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 4				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 5				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 6				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 7				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 8				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 9				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 10				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art.11				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 12				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 13				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 14				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 15				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 16				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 17				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 18				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art. 19				
Presenti	12	favorevoli	12	(approvato)
Art.20				
Presenti	12	favorevoli,	12	(approvato)

Successivamente si procede alla votazione del Regolamento nella sua interezza.

Presenti 12, favorevoli 12.

Il Consiglio Comunale

- Udita la superiore proposta che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
- Visto l'esito della votazione espressa in forma palese per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori preliminarmente designati che dà il seguente esito: presenti e votanti 12, favorevoli 12.

Delibera

- Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto **"Approvazione Regolamento Comunale per alienazione e l'acquisto di immobili"**.

CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI CORTESE

PROVINCIA DI TORINO

Oggetto: Regolamento comunale per l'alienazione e l'acquisto di immobili

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere all'alienazione del proprio patrimonio disponibile secondo quanto previsto dall'art.12 della legge 127/1997;

CONSIDERATO:

- che con la legge n°127 del 1997 è stato reso derogabile, nei confronti dei Comuni, l'obbligo di rispetto delle leggi vigenti per le Amministrazioni statali in materia di alienazioni di beni immobili disponibili, fermi restando, comunque, i principi generali dell'ordinamento giuridico e contabile;
- che la legge n°311 del 2004, ai fini della valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente locale, al comma 275 dell'art. 1 e s.m.i, prevede l'esenzione dell'imposta di registro, dell'imposta di bollo, delle imposte ipotecarie e catastali e di ogni altra imposta indiretta, nonché di ogni altro tributo o diritto, relativamente alle operazioni attinenti gli atti, i contratti e i trasferimenti di immobili di proprietà dei Comuni in favore di fondazioni o società;

DATO ATTO:

- che ai fini delle applicazioni delle sopra citate disposizioni, si rende necessaria la preventiva adozione di uno specifico regolamento;
- che lo scopo del regolamento è quello di individuare i beni costituenti il patrimonio immobiliare da destinare alla vendita, le procedure negoziali e gli adempimenti procedurali relativi alle decisioni programmatiche, istruttorie e deliberative da adottare per la vendita;

RAVVISATO, altresì, che il regolamento, nel dettare gli adempimenti istruttori e preparatori degli atti di vendita, assicura al procedimento i requisiti della trasparenza, mediante adeguate forme di pubblicità necessarie per acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto, prima di decidere la vendita;

VISTI:

- il D.Lgs n°267/00 recante: «le disposizioni sull'Ordinamento degli Enti locali» e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che testualmente recita: «nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni»;
- la legge 30/12/2004 n°311 (finanziaria 2005);
- il regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare nel testo predisposto dal servizio competente;
- l'ordinamento amministrativo degli enti locali della Regione Siciliana;
- lo Statuto comunale vigente;

Tutto questo premesso

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, in applicazione delle norme richiamate in materia di narrativa, il Regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare, che si compone di 20 articoli;
2. di dare atto che il predetto Regolamento, così composto, è parte integrante e sostanziale della presente proposta;
3. di dare atto che la deliberazione non comporta alcun onere di spesa a carico del Comune.

Corleone, li 18 febbraio 2010

Il Responsabile del procedimento
ing. Giuseppe GENNARO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. N°267/00 e dell'art. 1 della L.R. N° 48/91, come integrato dall'art.12 della L.R. N°30/00 si attesta che nella formazione del presente provvedimento è stata seguita la procedura prescritta, nel rispetto delle normative di legge e regolamentari vigenti in materia.

Il Responsabile del settore
ing. Giuseppe GENNARO

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Mario Salvatore Lanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Sig. Vincenzo Macaluso

IL SEGRETARIO
f.to Dott. ssa Sonia Acquado

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dal Municipio, li 23-03-2010



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

.....CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 08-04-2010,
ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/2004

f.to Il Segretario Comunale

Il Segretario Comunale

Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

.....Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12 comma 1, L.R. 48/91);
 Perché dichiarata immediatamente esecutiva (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 48/91);

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa S. Acquado

COMUNE DI CORLEONE
UFF. NOTIFICHE

Affissa all'Albo Pretorio

Il 08-04-10
defissa il 23-04-10

con/senza opposizione

Visto

Il Segretario Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE